CS Spettacoli Cultura

Una scena del «Barone di Münchhausen», diretto nel '43 da Josef Von Baky

Il film «Il barone di Münchhausen», diretto da Josef Von Baky, è una spettacolare versione cinematografica del romanzo del '700: un film d'«evasione» per la Germania del 1943. Un cineclub romano ce lo fa riscoprire

Il superman di Hitler

IL BARONE DI MUNCHHAUSEN — Regia: Josef Von Baky. Sceneggiatura: Berthold Burger (Erich Kastner). Interpreti: Hans Adler, Brigitte Horney, Ilse Werner, Hermann Speelmanns, Leo Slezak, Ferdinand Marian. Colore. UFA. Germania, 1943.

Germania, 1943. anno di nascita e nazionalità di questo film evocano immagini sinistre, ma la sorpresa del *Barone di Munchhausen* realizzato per l'UFA da un regista ungherese naturalizzato tedesco, Josef Von Baky, inizia proprio qui. Per la terza volta nella sua storia il cinema si ispira alle avventure del leggendario spaccone, protagonista del romanzo settecentesco del tedesco Gottfried Bürger. Alle origini, nella gran fame di soggetti, se ne sono serviti Méliès e l'animatore francese Emile Cohl, ma la favola, nelle mani di Von Baky, diventa lussuosa, spettacolare, con un uso del colore, per l'epoca, abbastanza straordinario.

Questo film assomiglia molto più al *Ladro di Bagdad*, che era uscito ad Hollywood tre anni prima, nel '40, che alla propaganda promossa da Goebbels.Ma, realizzato con gran quantità di marchi, ispirato a un classico della letteratura tedesca, il *Barone* di Von Baky ebbe lo stesso il passaporto per essere proiettato durante le celebrazioni dei 10 anni del cinema hitleriano e per arrivare nell'Italia di Salò. Vita di prestigio e breve come gli altri prodotti del cinema tedesco di quegli anni. Una sera dell'ottobre scorso, durante la III Rassegna del cinema Fantastico a Roma, era riapparso; ora, sempre a Roma, al Filmstudio, viene recuperato per stare in cartellone più a lungo, almeno dieci giorni, il che consentirà a più spettatori di vederlo.

Chi è, allora, Munchhausen? Un bugiardo che di solito si scopre da ragazzi ma che, in realtà, ha molte affinità con protagonisti di «viaggi meravigliosi» per adulti, come Gulliver o Candido; anche se il Barone coltiva più il gusto dell'invenzione fine a se stessa che quello della filosofia. Soldato di tutte le guerre, gran bevitore, mangione da Guinness, amante straordinario, le sue avventure lo portano in Germania, Francia, Russia, Turchia; è un vagabondaggio che tocca solo campi di battaglia o corti, Versailles e Pietroburgo, la Venezia dei Dogi e l'Impero Ottomano, fra re, zarine, principi, sultani.

L'atmosfera, la cultura in cui vive già amano l'occulto, l'intrigo, il meraviglioso, ma da parte sua il Barone ha un gusto particolare per il paradosso e giura di aver cavalcato una palla di cannone, di possedere un servo che corre le mille miglia in dieci minuti, di aver ricevuto da Cagliostro l'anello che rende invisibili e moltiplica gli spergiuri sulle cose straordinarie che ha visto alla corte della grande Caterina.

Prodezze verbali, che Von Baky s'incarica di tradurre, con la fatica in più che è necessaria, in effetti ottici, in realtà visive: non mancano, in questo film, sequenze di grande abilità tecnica, come il volo sulla palla di cannone, o quella delle donne-fiori; non mancano, con una équipe di cinque scenografi a disposizione, le «meraviglie» di un harem, di una piazza di Pietroburgo, degli appartamenti della zarina, il repertorio allettante di monumenti di cartapesta dei teatri di posa; una *Holiday on Ice* nella quale più singolare, forse, è il piacere che il regista svela nel giocare con stili di recitazione svariati, tutto sommato più da palcoscenico che da schermo, un accento da «miles gloriosus» per il Barone, una classica «entrata» da clown per gli schiavi del Sultano.

Von Baky è abile nel gioco di prestigio; ad essere scarno, ridotto ad un chiaroscuro, risulta ai nostri occhi semmai l'intreccio: le avventure mirabolanti narrate da Bürger si stilizzano nello scontro a due fra un biondissimo Hans Adler, un Munchhausen perfettamente ariano e un olivastro, cupo Cagliostro, reso da Leo Slezak (lo stesso di *Suss l'ebreo*). E la sorte del cinema ad effetti speciali, penalizzato evidentemente già nel '43 sul piano della scrittura; qui, però, il risultato ha un'ombra, l'evasione, la favola del Bene e del Male non sono poi così indenni dalle terribili idee che hanno posto nella vita vera. E questo, appunto, porta ad un interesse in più per il recupero, non del tutto innocuo, non del tutto archeologico, di un *Superman* tedesco degli anni Quaranta.

Maria Serena Palieri

● Al Filmstudio di Roma

Videoguida

Raiuno, ore 20,30

Canzoni d'amore per i 30 anni di TV

Buon compleanno TV: la più bella canzone d'amore degli ultimi 30 anni, scelta dal pubblico attraverso un concorso legato a 9 settimanali, sarà l'omaggio musicale alla televisione del 30° anniversario offerto al nuovo spettacolo in 4 puntate *Buon compleanno TV* in onda su Raiuno il sabato alle 20,30 a partire da stasera.

Il gala, condotto da Pippo Baudo, sarà trasmesso in diretta dal Teatro Olimpico di Roma completamente rinnovato dallo scenografo Gianfrancesco Ramacci e si avvarrà della regia dei gemelli Andrea e Antonio Frazzi, autori Bruno Broccoli, Giorgio Calabrese, Franco Torti e Marco Zavattini, orchestra e musiche di Claudio Simonetti.

Tra gli ospiti della prima serata Raffaella Carrà, Renato Pozzetto, John Cougar Mellencamp, Liana Orfei (nella foto), gli acrobati cinesi della «Mafy family», il balletto «la ora Tahiti», il ventriloquo spagnolo Luis Moreno.

Le prime 4 canzoni in gara sono *La più bella del mondo* eseguita dagli Evergreen, *Resta cu 'mme* eseguita dai Pandemonium, *Arrivederci* eseguita dai Passenger e *Il cielo in una stanza* eseguita dai Milk and Coffee.

Nel corso della serata, attraverso collegamenti telefonici con le redazioni della «Domenica del corriere», «Epoca», «L'Espresso», «Famiglia TV», «Gente», «Grand'Hotel», «Oggi», «Radiocorriere TV», e «TV Sorrisi e canzoni», verranno comunicati i voti per ciascuna canzone e quindi sarà proclamata la prima finalista che parteciperà alla puntata del 28 gennaio.

Raidue, ore 18,50

Due poliziotti in giro per le strade di San Francisco

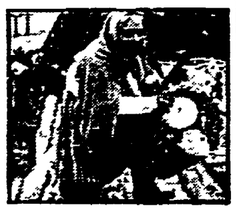
Nuove avventure per Mike Stone e Steve Keller, i popolari poliziotti in divisa, eroi della serie *Le strade di San Francisco* che Raidue ripropone (alle 18,50). Nella città dell'Abarbary Coast, cosmopolita per tradizione, i due poliziotti devono affrontare quotidianamente la folla omicida, il traffico della droga, la violenza e il delitto. *Le strade di San Francisco* ha sempre ottenuto una vasta popolarità da quando la serie è stata importata in Italia dalla RAI. Karl Malden e Michael Douglas ricoprono infatti i due ruoli principali e incarnano due generazioni del cinema americano. Il primo, caratterista da sempre, ha trovato nella TV le sue migliori occasioni come protagonista; il secondo, figlio d'arte (suo padre è Kirk Douglas), ha ottenuto anche i consensi del genitore, che si dice essere un giudice implacabile, con il suo film *Condannato a morte per mancanza di indizi*.

Retequattro, 22,30

Marilyn Monroe alle prese con il re del brivido

Come sposare un milionario, uno dei film più famosi di Marilyn Monroe, è stato «riassunto» in 150 secondi. E così lo vedremo in *Fascination*, questa sera su Retequattro alle 22,30. Da *Gli uccelli*, il film di Hitchcock che ha insegnato ad avere terrore anche degli animali più «innocenti», è stata invece tratta la scena di un bacio: quello fra Rod Taylor e Tippi Hedren, che due giovani coppie concorrenti nello spettacolo di Maurizio Costanzo dovranno cercare di imitare al meglio. Il play-boy Gianfranco Piacentini darà consigli agli uomini sulla biancheria intima, mentre l'attore Remo Remotti dirà male di Torino. Dopo avere spiegato, infatti, nelle puntate precedenti, perché «non si può vivere» in molte fra le maggiori città italiane, stasera se la prende con la capitale dell'automobile. Le attrici Milena Vukotic, Marisa Merlini e Anna Mazzamauro sono invece «ospiti».

Raiuno, ore 18,40



Come si veste la Befana? Da sera, naturalmente

In omaggio alla Befana *Forte, fortissimo, TV top»* in onda alle 18,40 su Raiuno, propone una puntata speciale dedicata al *look* da adottare in queste ultime serate di festa. Sei splendite indossatrici sfileranno con abiti da sera creati dallo stilista Franco Scelsi. Tra gli ospiti la «Jazz big band», diretta dal prof. Leonardo Giardina di Bologna e la cantante lirica Cossi, che si esibirà in un brano dell'operetta «Cincillà». Nel corso del programma un balletto eseguirà le coreografie di Sebastiano Coppa.

Raidue, ore 22,15

Agostina Belli ospite tra fotografe e spogliarelli

Agostina Belli sarà l'ospite d'onore della puntata del *Cappello sulle 23* in onda alle 22,15 su Raidue. L'attrice sarà intervistata al piano-bar da Paolo Mosca mentre la fotografa Chiara Samugheo ripercorrerà le tappe della sua carriera. Per la parte musicale saranno presenti Tiziana Rivale, Dario Baldan Bembo e Sibilla; da Parigi si esibirà il campione del mondo di illusionismo, Pierre Bramha; l'attrice Serena Grandi, infine, presenterà un suo particolare spogliarello. Il balletto affidato alle coreografie di Bruno Telloli eseguirà una danza anni Trenta.

Raiuno, ore 12,20

Il problema delle alopecie in un'inchiesta di «Check-up»

«Le alopecie» costituiscono il tema della puntata di «*Check-up*» in onda alle 12,20 su Raiuno. Alopecia è il termine scientifico che definisce la mancanza di peli o di capelli o anche di tutti e due, un'affezione che interessa milioni di persone in tutto in mondo. L'argomento sarà trattato dal direttore della cattedra di andrologia di Roma prof. Aldo Isidori; dal direttore della clinica dermatologica dell'università di Roma, prof. Antonio Ribuffo e dal direttore della cattedra di clinica neurologica dell'università dell'Aquila, prof. Massimiliano Prencipe.

La scienza Stasera «Tam Tam» (Raiuno ore 22.40) presenta una clamorosa scoperta: il luogo del Brasile dove restano tracce di animali preistorici

Anche la TV è entrata nella «valle dei dinosauri»

L'evoluzione della vita: nell'illustrazione una tabella di specie di animali, fossili ed ere geologiche: a destra il disegno di un dinosauro, i cui resti sono stati scoperti nel Surrey nel 1983

Sherlock Holmes su questa Cordigliera delle Ande avrebbe avuto vita facile. Le impronte in terra sono chiarissime. Se ne deduce facilmente l'incedere calmo, quasi dondolante della vittima ancora ignara. Ma d'improvviso l'orma affonda nel terreno, il passo s'allunga. È la corsa, la fuga. Le sue orme si confondono con altre. È la lotta. Un dramma consumato milioni di anni fa, quando una mandria di sauropodi, i cavalli della preistoria, venne attaccata dai Teropodi, i feroci predatori carnivori, dalle zampe unguiate. La terra ha conservato le orme, una fotografia nitida del tempo che lascia quasi increduli. E la spedizione scientifica organizzata dal centro Ligabue di Venezia, che ha effettuato pochi mesi fa la clamorosa scoperta, ha girato anche un filmato che — presentato stasera in TV nella rubrica «Tam Tam» (Raiuno, ore 22,40) — ci porta al seguito degli scienziati sulle orme dei dinosauri.

La prima tappa è al mercato del pesce di San Pablo. Un mercato tutto particolare: si vende solo pesce fossile. Qui sono stati scoperti gli indizi dell'esistenza di un essere mai immaginato prima: un enorme Pterosauro, un aquilone del cielo preistorico, con apertura alare di dodici metri. Mai si era pensato che questi colossi dell'aria potessero raggiungere simili dimensioni. Ora, invece, a Chapada do Araripe, è stato trovato il cranio col becco dotato di una superba dentatura di questo re dell'aria, la cui struttura è ritenuta un capolavoro di ingegneria aeronautica: oggi non c'è nessun uccello e nessun aereo — dicono gli scienziati — con le stesse capacità aerodinamiche. A metà tra un uccello e un pipistrello, forse faceva il «surf» sulle onde per prendere lo slancio e decollare: certo è che si nutriva di pesce, perché tra le tante «fotografie» scoperte fra questi fossili c'è anche quella chiarissima di una gabbia toracica che impigliona un pesce, mal digerito.

Ma l'équipe di scienziati italiani, francesi e brasiliani, è solo ora alle soglie della sua più grande scoperta, quella che ha fatto parlare il mondo: la Valle dei Dinosauri. Per un sentiero che milioni di anni fa era percorso dai giganti della Terra, nella terra dei Cangaceiros, arida e poco generosa, ci inoltriamo al seguito della cinepresa in una valle che un tempo lontano era certo solcata da un grande fiume.

Qui ci sono le tracce fossili della pioggia: la terra è ancora bucherellata dal gocciolone d'acqua piovuti tanti e poi tanti milioni di anni fa, che per miracoli geologici sono rimasti a testimoniare antiche tempeste. Ancora un sauropode, con le sue impronte chiare, ci fa strada. Il terreno, desertico, è come una mappa: si incrociano le strade dei teropodi, degli ornitischi, di più di cinquanta specie di dinosauri, molte delle quali addirittura sconosciute. Seguendo or questa, or quella pista, scopriamo la mandria di sauri preistorici, coi piccoli, tracce di brevi lotte, i segni delle abbeverate.

Sono gli tcnologi ad insegnarci a riconoscere la vita che fu: gli studiosi delle impronte, una scienza recente che sa distinguere gli erbivori dai carnivori (gli uni con gli zoccoli, gli altri con l'arto ungulato). Insegue il passo dei bipedi e dei quadrupedi, aiuta a immaginare la vita in queste lande un tempo probabilmente floride di vegetazione.

Tra le euforbie ed i cactus dell'Alto Paraiba, in Brasile, queste orme — in cui si distinguono nettamente le dita, le unghie, il bordo rialzato di fango quasi fosse ancora fresco — sembrano le tracce di un passaggio recente, e si stenta a credere che siano state lasciate da animali estinti in tempi che sfidano l'eternità. È come se fosse toccato alla spedizione del Centro Ligabue (ed a noi, che seguiamo l'eccezionale filmato) di tuffarsi nel passato, e più che ai dinosauri di arrivare nel nostro presente con queste tracce così vivide.

A dire il vero, però, la spedizione di scienziati che la scorsa stagione ha raggiunto la Valle dei Dinosauri non è stata la prima a scoprire le orme degli antichi abitatori. Accanto alle impronte dei teropodi, con quelle tre lunghe dita, ci sono infatti dei segni graffiti nella roccia: cerchi intersecati da linee, simboli magici, propiziatori della caccia. Chi li ha lasciati? L'uomo preistorico, probabilmente, che non aveva riconosciuto in quelle orme le tracce di animali che lui stesso non poteva aver mai conosciuto, ma le aveva scambiate con quelle dello struzzo. Ed accanto alle orme di pietra aveva lasciato un suo segno.

Silvia Garambois

Programmi TV

Raiuno

10.00 IL MIO AMICO CAVALLO - di Jean-Paul Biondeaux
10.25 CON UN COLPO DI BACCHETTA - Illusionisti in primo piano
10.55 UNA TRANQUILLA COPPIA DI KILLER
12.00 TG1 - FLASH
12.05 ADORABILI CREATURE - Telefilm di Wes Kenney
12.30 CHECK-UP - Conduce Luciano Lombardi
13.25 CHE TEMPO FA
13.30 TELEGIORNALE
14.00 PRISMA - Conduce Lello Bersani
14.30 I DUE NEMICI - Con Alberto Sordi, David Niven
16.15 INVITO ALLO SPORT - Sci alpinismo
16.35 TRIO DRAC - Cartoni animati
17.00 TG1 - FLASH - ESTRAZIONI DEL LOTTO
17.05 IL SABATO DELLO ZECCHINO D'ORO - con Renato Rascel
18.05 ESTRAZIONI DEL LOTTO
18.10 LE RAGIONI DELLA SPERANZA
18.40 90° MINUTO
18.55 FORTE FORTISSIMO TV TOP - Presenta Sammy Barbot
19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.30 BUON COMPLEANNO TV CON PIPPO BAUDO
22.30 TELEGIORNALE
22.40 TAM TAM - Attualità del TG1
23.20 GRANDI MOSTRE - Turner al Grand Palais di Parigi
23.50 TG1 NOTTE - CHE TEMPO FA

Raidue

10.00 L'UOMO INVISIBILE — Documentario
10.45 IL SABATO - Appuntamento in diretta
12.30 TG2 START - Muoversi: come e perché
13.00 TG2 - ORE TRE/CINQUE
13.30 TG2 - BELLA ITALIA - Città, paesi, uomini, cose
14.00 DSE - GENESI, STORIA DEL PRODOTTO INTELLETTUALE
14.30 TG2 - FLASH
14.35 SABATO SPORT: COPPA DEL MONDO DI SCI
16.15 ATLAS UFO ROBOT - Cartoni animati
17.10 DOPO IL DISGELO - Documentario
17.30 TG2 - FLASH - ESTRAZIONI DEL LOTTO
17.40 IL SISTEMONE
18.30 TG2 - SPORTSERA
18.40 LE STRADE DI SAN FRANCISCO - Telefilm con Karl Malden
19.45 TG2 - TELEGIORNALE
20.30 PRIGIONIERI DELL'OCEANO - Film di Alfred Hitchock
22.05 TG2 - STASERA
22.15 IL CAPPELLO SULLE 23 - Di Alberto Argentino
22.50 UN CINESE A SCOTLAND YARD - Telefilm, con David Yip
23.45 TG2 - STANOTTE

Raitre

18.00 DSE - LA COMETA DI HALLEY
18.30 DSE - AMERICA DOVE - Viaggio tra i pensanti di Calabria a Toronto
19.40 I MISERABILI - Primo episodio. Interpreti: Gino Cervi, Valentina Cortese
19.00 TG3 - Intervallo con: Antologia da «Cenerentola»
19.35 TUTTINSCENA - Presenta Paolo Lanni
20.30 IL MALATO IMMAGINARIO - di Molière. Con Franco Parenti
2.25 TG3 - Intervallo con: Antologia da «Cenerentola»
22.00 UN UOMO VUOLE SALIRE - di Hans Fallada
23.00 PARTITA DI PALLACANESTRO

Canale 5

9.30 «Phillies», telefilm; 10. «Maud», telefilm; 10.30 «Giorno per giorno», telefilm; 11.10 «Mary Tayler Moore», telefilm; 11.30 «Alice», telefilm; 12 «Attenti a quei due», telefilm; 13 «Il pranzo è servito», condotto da Corrado; 13.30 «Una famiglia americana»; 15.30 «Lo scudo del Falworth», film con Tony Curtis e Janet Leigh; 17.30 «Record», rubrica sportiva; 18.45 «Zig Zag»; 19 «T.J. Hooker», telefilm; 20.25 «Premiatissima '83», spettacolo con J. Dorelli, A. Lees; 22.25 Super record; 23.25 «Gli spericolati», film con Robert Redford e Gene Hackman.

Retequattro

9.30 «Mr. Abott e famiglia», telefilm; 10 «Vicini troppo vicini», telefilm; 10.3020 «Il cervello di Frankestein», film comico, con Bud Abbott; 11.50 «Quella casa nella prateria»; 12.15 «Fantasilandia», telefilm; 13.50 «Maria Maria», telefilm; 14 «Agua Viva»; 15.30 Caccia al 13; 16.10 Sport: Calcio spettacolo; 17 Sport: Vincente e piazzato; 17.20 «Il magico mondo di Gigi», cartoni; 17.50 Concerto di Jorge Ben - Varietà; 18.50 «Marron Glacè», telefilm; 19.30 «La famiglia Bradford», telefilm; 20.25 «Sturmtruppen», film con Renato Pozzetto e Cochi Ponzoni; 20.23 «Fascination», con Maurizio Costanzo; 24 Sport: Calcio spettacolo; 1 «Cocco mio», film, con Nino Manfredi e Enrico Maria Salerno.

Italia 1

9.20 «Febbre d'amore», sceneggiato; 10.15 Motor show N. replica; 11.15 Sport: Basket NCAA; 14 «Casa casa», telefilm; 14.45 «Febbre d'amore», sceneggiato; 15.30 «Aspettando il domani», sceneggiato; 16 Bim Bum Bam; 17.45 Musica à; 18.45 «Magnum P.I.», telefilm; 20 «Charlie Brown», cartoni animati; 20.25 «Il bandito e la madama», film con B. Reynolds e S. Field; 22.15 «L'uomo da 6 milioni di dollari» telefilm; 23.10 «Il grande Houdini», film; 0.30 «I cinque pennys» film.

Montecarlo

12.30 Sabato sport; 12.45 Incontro con il vino; 13 Allonsenfants; 13.30 Sabato sport; 16.40 «La fuga», film; 17.40 Discoring; 18.40 Shopping, telemeno; 19.15 Notiziario; 19.30 «Tocca a te milordo»; 20.30 «La tana», film; 23 «Bad cats», telefilm - Notiziario.

Euro TV

12 «L'uomo invisibile», telefilm; 13 Sport. Catch; 18 «Andersen», cartoni animati; 18.30 «Lupin III», cartoni animati; 19 «Tigerman», cartoni animati; 19.30 «Doc Elliot», Telefilm; 20.20 «Dudù il maggiolino scatenato», film; 22 Sport: Catch; 23 Tuttocinema.

Rete A

9 Mattina con Rete A; 15 «Buck-Rogers», telefilm; 16 «Il re ed io», film; 17 Space Games; 18 «Due onesti fuorilegge», telefilm; 19.30 «Special Blanche», telefilm; 20.30 «Un uomo a nudo»; 22.15 «Kazinskya, telefilm; 23.30 «In due è un'altra cosa», film.

Scegli il tuo film

I PRIGIONIERI DELL'OCEANO (Raidue, ore 20.30)
Un Hitchcock curioso, un film che il maestro del brivido definì «una scommessa», in quanto si svolge totalmente a bordo di una scialuppa di salvataggio, con pochissimi personaggi. Tratto da un soggetto di John Steinbeck, il film parte da una nave silurata da un sommergibile tedesco (siamo nel '43). Si salvano tre donne e quattro uomini, riuniti su una barca con pochi viveri e poca acqua, e che in seguito raccolgono un naufrago tedesco che non parla inglese. Film anomalo, senza attori famosi (William Bendix, Walter Slezak, la più celebre è Tallulah Bankhead), ma diretto da Alfred Hitchcock con la consueta maestria.

I DUE NEMICI (Raiuno, ore 14.30)
Ennesima riproposta di questa pellicola comico-bellica interpretata da Alberto Sordi e David Niven, due ufficiali (il primo italiano, il secondo inglese) che si combattono senza troppa convinzione in Africa, durante la seconda guerra mondiale. Diretto da Guy Hamilton, è un film grazioso, ma che conosciamo tutti a memoria.

GLI SPERICOLATI (Canale 5, ore 23.25)
Nell'ambiente dello sport domina da sempre la competitività: David è convinto di essere il miglior sciatore americano e quando durante una tournée in Europa gli offrono di sostituire un compagno rifiuta sdegnosamente. Ma avrà altre occasioni di dimostrare il proprio valore. Insolito film sciistico diretto (nel 1970) da Michael Ritchie e interpretato da due ottimi attori, Gene Hackman e Robert Redford, forse non al loro meglio.

IL BANDITO E LA MADAMA (Italia 1, ore 20.25)
Dirige Hal Needham, gli interpreti sono Burt Reynolds e Sally Field, lo stesso *staff* di *Collo d'acciaio*. *Il bandito e la madama* fu un grande successo: narra la vicenda di Bill, un contrabbandiere che tenta per scommessa di portare dal Texas alla Georgia, in 28 ore, un carico di 400 casse di birra. La polizia sorveglia, ma l'avventura è l'avventura. Autostrade interminabili e comicità fracassona, una piccola dose di divertimento è assicurata.

DOTTOR JEKYLL E GENTILE SIGNORA (Retequattro, ore 20.30)
Altra pellicola giunta forse alla millesima replica, questa storia di un crudelissimo industriale che beve una magica pozione e si trasforma in un pacioso Mister Hyde, tutto boccoli e bontà. La interpretano Paolo Villaggio e Edwige Fenech, per la regia di Steno (1979).

COCCO MIO (Retequattro, ore 1.00)
Filmetto di Jean-Pierre Rawson, patetica storiella di un vecchio il cui unico amico è un serpente. Di passaggio, compaiono Nino Manfredi e Enrico Maria Salerno, ma nel complesso il film non vale la pena di stare alzati.

I MISERABILI (Raitre, ore 17)
Prima parte di un mega-film diretto nel 1947 da Riccardo Freda, esperto di horror e melodrammoni realizzati in economia, e con qualche ideuzza sparsa qua e là. Tra gli attori Gino Cervi, Valentina Cortese, Andreina Pagnani e Gabriele Ferzetti.

Radio

RADIO 1

GIORNALI RADIO: 6.02, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23. Onda Verde: 6.02, 7.58, 9.58, 11.58, 12.58, 14.58, 16.58, 20.58, 22.58; 6.05 La combinazione musicale; 7.15 Qui parla il Sud; 7.30 Edicola; 9 Onda verde weekend; 10.15 Ora; 10.55 Incontri musicali; 11.44 La lanterna magica; 12.26 Gioacchino Murat; 13 Estrazioni del Lotto; 13.20 Master; 13.59 Onda verde Europa; 14.03 Voci e immagini; 15.03-16.30 Varietà; 16.30 Doppio gioco; 17.30 Autoradio; 18 Obiettivo Europa; 18.30 Musicalmente volley; 19.15 Start; 19.25 Ascolta si fa sera; 19.30 Complessi italiani; 20 Blackout; 20.40 Ci siamo anche noi; 21.03 «Sa, come salute; 21.30 Giallo sera; 22 Stasera con...; 22.28 «Il sacrificio non ha colore»; 23.05-23.28 La telefonata.

RADIO 2

GIORNALI RADIO: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.30, 17.30, 18.45, 19.30, 22.30; 6.02 Il bestiario; 6 La salute del bambino; 8.45 Mille e una canzone; 9.32 Tunerai semseri; 10 Speciale GR2 motori; 11 Long playing hit; 12.10-14 Trasmissioni regionali; 12.45 Hit Parade; 15 «In mezzo scorre il fiume»; 15.30 GR2 Parlamento Europeo; 15.45 Hit Parade; 16.32 Estrazioni del Lotto; 16.37 Speciale GR2 agricoltura; 17.02 Mille e una canzone; 17.32 Invito al teatro; 18.55 Insieme musicale; 19.30 Da sabato a sabato; 21 Stagione sinfonica, dirige Jurl Aronvitch.

RADIO 3

GIORNALI RADIO: 6.45, 7.25, 8.45, 11.45, 13.45, 15.15, 18.45, 20.45, 23.53; 6.55-8.30-10.30 Il concerto; 7.30 Prima pagina; 10 Il mondo dell'economia; 12 Pomeriggio musicale; 15.18 Controsport; 15.30 Folkconcerto; 16.30 L'arte in questione; 17-19.15 Spazio tre; 21 Rassegna della rivista; 21.10 Festival d'hiver musica antiqua 1983; 22.25 Realtà e immagini della città mediaevale; 23 Il jazz.